

Le carte interessanti " don ALESSANDRO MANZONI "  
nell'Archivio del Consorzio del Fiume Olona.  
1817 - 1854

2°

MANZONI  
ALESSANDRO  
proprietario  
dei prati

sull'Olona  
1817+1854

Nell'archivio del Fiume Olona in Castellanza, vi si ritrovano  
le seguenti documentazioni sulle proprietà del sig. ALESSANDRO  
MANZONI in prati irrigati dal fiume Olona :

Nel 1817 dalla relazione dell'ing. Giuseppe Buffoni del C.F.O.  
risulta che la Bocca FERRATA posta alla sinistra del Fiume Olo-  
na nel tronco che costeggia l'abitato di TRENNO serve per l'ir-  
rigazione delle proprietà in prati nella località di Cascina  
MOJETTA e CHIUSA di ragione una del predetto signore e l'altra  
di ragione del consigliere Ratti.

Nel 1841 (cartella 1030 ) si riscontra la richiesta di una  
costruzione di un ponte interessante la Cascina " Mojetta"  
dove esistevano degli interessi dell'illustre poeta e lette-  
rato.

Il 7 Settembre 1844 il custode d'Olona, sig. Giovini denuncia  
l'ing. Gloria ed il signor Saint-Clair, per la deviazione delle  
colature nel Torrente Merlata ed in parte nei prati del sig.  
Alessandro Manzoni, deviandole dalla naturale confluenza del  
fiume Olona. (Torrente Merlata)

Nel 1849 , la delegazione del Fiume Olona avvisa della devia-  
zione che si effettuerà al Torrente o Fontanile Saint-Clair  
(cartella 1075 )

IL 18 Settembre 1849 il nobile CARLO PEGCHIO, reclama contro  
la deviazione effettuata delle colature dirette ai prati di  
ragione del poeta.

Il 18 Ottobre del 1850 ed il 20 Settembre 1852 viene richiesto  
dal sig. Reina Costantino affittuario dei prati di proprietà  
del sig. Alessandro Manzoni, siti nel territorio dei Corpi San-  
ti di porta Vercellina consistenti i pert. cinque che devono

Le carte interessanti " don ALESSANDRO MANZONI "  
nell'archivio del Consorzio del Fiume Olona.  
1817 - 1854

I° MANZONI  
ALESSANDRO  
proprietario  
di prati sul-  
l'Olona

1817+1854

essere irrigati dai coli provenienti dal torrente Merlata.

Dal 1852 al 1854 vi si ritrova una pratica circa la vertenza sorta tra il nobile Conte PECCHIO<sup>ed</sup>, il nostro poeta, e il sig. Ratti Riva, circa la costruzione di una chiusa arbitraria sull'Olona, allo scopo di aumentare a loro vantaggio l'irrigazione dei loro prati. Vi è un documento scritto dal presidente del Consorzio del Fiume, per invitare i tre contendenti ad un congresso, per definire la vertenza, come era in uso nella stessa consorzeria.

allegato : Mappa dei prati Manzoni  
(Torrente Merlata 1849 )

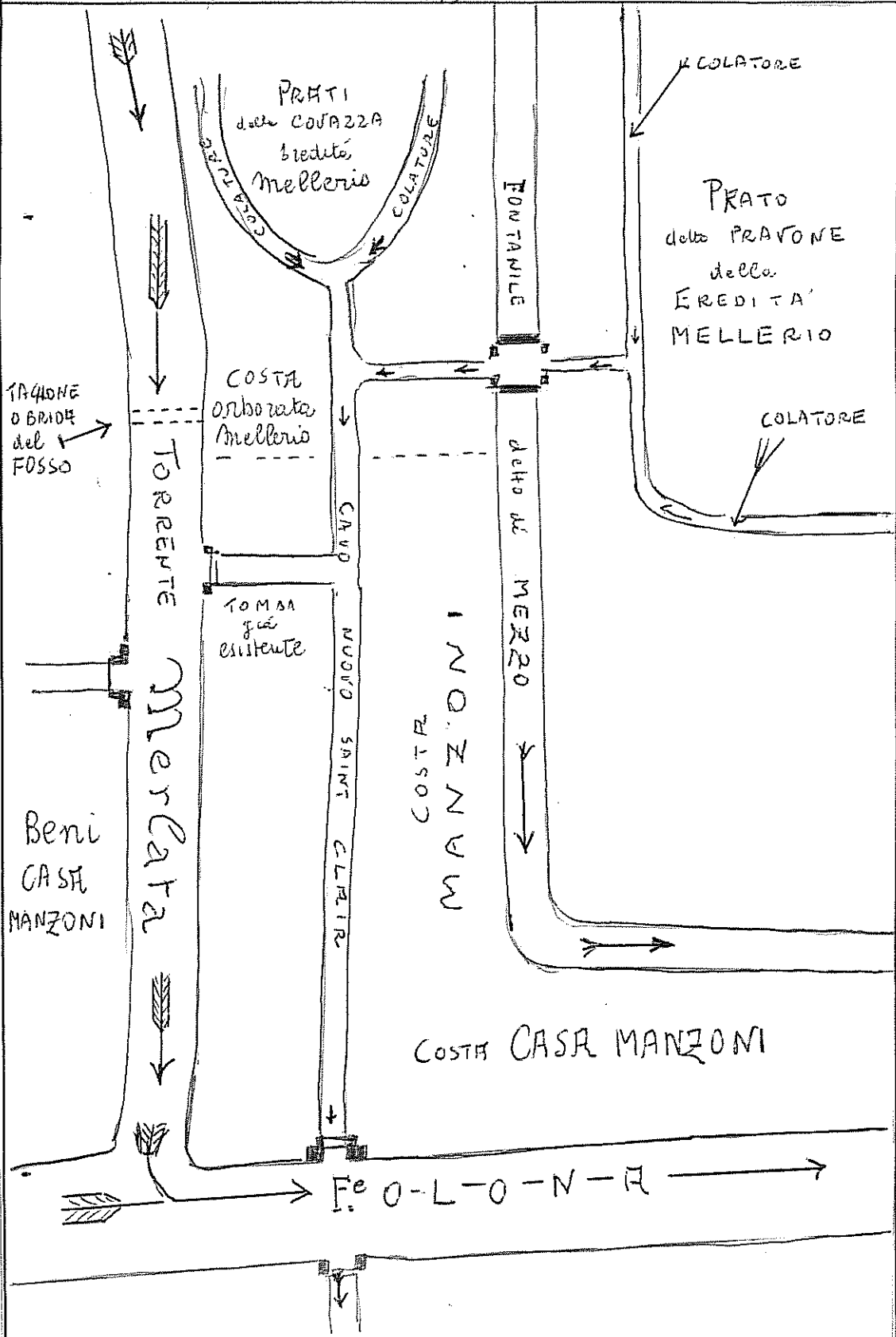
Ma il documento più importante nell'archivio AFOC è la lettera del 7 Ottobre 1844 (N° 719 di prot. ) in cui gentilmente il poeta comunica al consorzio che per i suoi molteplici impegni, gli è impossibile accettare la sua nomina ad amministratore del consorzio stesso, oltre che la sua stessa salute.

allegata : Copia dell'originale  
con la firma autografa.

La Proprietà " Manzoni " nei pressi del fiume Olona  
in Milano nel 1849.

da A.E.O.C. - cartella I075

La proprie-  
tà  
MANZONI  
presso il  
Fiume Olona.  
1849



16  
Preg. me Sof. Casulliere

Scuto con sorpresa che non è stata partecipata all'Onore  
del f.ume. blaud le mie lettere in risposta al gentile  
invito fattomi dalla Ditta Ammiraglio; lettere che io ebbi  
l'onore di spedire immediatamente al di lei indirizzo e che,  
a quello che fece, spazzatamente non le sono consegnate.

Per faccio dunque un dovere di pregarla di nuovo a presentare  
le mie scuse alla "Sub. ta. Comiz." essendo impossibile, e  
per le mie talate e per le molteplici mie occupazioni, di  
accontentare l'onorevole incarico.

Ho l'onore di rassegnarmi con rispetto e stima e  
confidenza

Prilauo 7. 8. 1844. —

Amist. - Dist. - f. v. m. e.  
Mepadio Mangoni